

CODICE ETICO



PROGETTO SEGNALETICA S.r.l.

Viale Europa, 91 – 41011 Campogalliano (MO)

Tel. 059/7273272 fax 059/8672408

info@progettosegnaletica.it –www.progettosegnaletica.it

INDICE

1. PREMESSA	2
2. LA NOTRA <i>VISION</i>	2
3. LA NOTRA <i>MISSION</i>	2
4. AMBITO DI APPLICAZIONE	2
5. PRINCIPI DI RIFERIMENTO	3
6. PRINCIPI INERENTI ALLA GESTIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'	3
7. RAPPORTI CON I DIPENDENTI	4
7.1 Principi generali	4
7.2 Selezione del personale	4
7.3 Regole di condotta	5
7.4 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti	6
7.5 Fumo	6
8. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	6
9. TUTELA DELL'AMBIENTE	6
10. CONFLITTO DI INTERESSI	7
11. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELL'AMBIENTE DI LAVORO	7
11.1 Attrezzature in generale	7
11.2 Risorse informatiche e telematiche	7
12. RAPPORTI CON I CLIENTI	8
13. RAPPORTI CON I FORNITORI	8
14. RAPPORTI CON I TERZI	9
15. RAPPORTI CON I <i>MEDIA</i>	9
16. CONTROLLI INTERNI	9
17. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	9

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico esprime i valori ed i principi di deontologia aziendale che l'azienda riconosce come propri, nella convinzione che un'impresa sia valutata – oltre che per la qualità dei propri prodotti e dei servizi che è in grado di offrire – anche sulla base della sua capacità di produrre valore nel rispetto dei principi etici a cui si ispira.

2. LA NOSTRA VISION

PROGETTO SEGNALETICA S.R.L. (di seguito, per brevità, PROGETTO SEGNALETICA) nasce nel 2004 dalla fusione di esperienze ventennali sviluppate nell'ambito della segnaletica stradale dai tre soci fondatori, che la guidano ad affermarsi nel centro e nord Italia come una solida realtà aziendale, caratterizzata da una forte volontà di miglioramento continuo per soddisfare le singole esigenze del Cliente nell'affrontare le sfide e le necessità che la rapida evoluzione del mercato impone.

Per questo la missione aziendale è pienamente rivolta alla continua ricerca di livelli qualitativi ottimali sia interni che operativi, che ricoprono ogni fase del rapporto con il Cliente, dal preventivo alla progettazione, alla lavorazione, studiando insieme le soluzioni migliori in termini economici e tecnici per ogni singola realtà. La soddisfazione del cliente, il rapporto che si crea nel ricercare prodotti innovativi adatti alle sempre più fondamentali norme qualitative e di sicurezza, sono per la Direzione Aziendale l'incentivo fondamentale di crescita e sviluppo.

L'attività di PROGETTO SEGNALETICA si concretizza nelle seguenti categorie merceologiche con relativa progettazione, fornitura, posa in opera e manutenzione:

- segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- barriere metalliche di sicurezza (guard rail metallo, legno-metallo, parapetti, etc.);
- segnaletica luminosa e impianti semaforici;
- segnaletica complementare (dissuasori di traffico, di sosta, dossi, cantieristica);
- segnaletica da interni, di sicurezza, antinfortunistica, antincendio;
- catasto della segnaletica, piani di segnalamento e segnaletici.
- arredo urbano (panchine, cestini, dissuasori, barriere parapetonali, giochi).

Sin dalla propria fondazione, PROGETTO SEGNALETICA ha fatto del Cliente il centro della propria attenzione, con la cognizione che ogni cliente fosse il Cliente, indipendentemente dall'entità della commessa o dalla remuneratività della stessa.

Credendo quindi fermamente nella necessità di collaborare con il Cliente per fornire il migliore servizio possibile, PROGETTO SEGNALETICA incentra l'intera propria attività sulla soddisfazione del cliente finale, monitorando costantemente i risultati ottenuti.

3. LA NOSTRA MISSION

Lo scopo dei soci di PROGETTO SEGNALETICA nello svolgere la propria attività e la loro *mission* è quello di continuare a fornire servizi di assoluta eccellenza e qualità, nel solco della tradizione proiettata nel futuro. Credendo fermamente che l'eticità e la correttezza nella conduzione degli affari costituisca un importante valore aggiunto, PROGETTO SEGNALETICA è continuamente attenta nel fornire ai propri clienti i migliori prodotti alle migliori condizioni di mercato, nel rispetto della normativa vigente.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico vengono applicate da tutti i soggetti (personale dipendente, collaboratori, società di *service*, clienti, fornitori, *partners*) che secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi, regionali, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti, e procedure interne, contribuiscono alla *mission* dell'azienda (c.d. "Destinatari").

Il presente Codice rappresenta inoltre un elemento essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 231/01, e ne costituisce parte integrante sul piano dell'espressione e comunicazione dei valori e delle fondamentali regole di comportamento.

In particolare:

- tutti i Destinatari, senza alcuna eccezione, uniformano lo svolgimento delle proprie mansioni nell'ambito delle proprie responsabilità ai principi enunciati nel codice etico;
- in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse dell'azienda può giustificare l'adozione di comportamenti contrari ai principi del codice etico o alle procedure previste nel modello.

La Società si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il codice etico sia efficacemente diffuso e pienamente applicato da parte dei destinatari e dei terzi.

È dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice Etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.

5. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutti i Destinatari e caratterizzano i comportamenti di tutta l'organizzazione di PROGETTO SEGNALETICA.

La conduzione degli affari e delle attività aziendali deve essere svolta in un quadro di:

- **trasparenza:** tutte le operazioni, le azioni, i comportamenti posti in essere dall'ente nello svolgimento dell'attività lavorativa sono improntati alla correttezza, alla trasparenza, alla massima chiarezza e veridicità, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale;
- **onestà:** nei rapporti con i dipendenti, i fornitori ed i terzi costituisce elemento essenziale della buona gestione aziendale;
- **imparzialità:** la Società – nello svolgere la propria attività si ispira alla tutela ed alla promozione dei diritti umani evitando qualsiasi forma di discriminazione in relazione all'età, al sesso, alle condizioni di salute, di razza, di nazionalità, di opinioni politiche e credenze religiose dei propri interlocutori;
- **imprenditorialità:** gli obiettivi d'impresa, la promozione e la realizzazione dei progetti e degli investimenti devono essere improntati a criteri di efficienza per fornire soluzioni e servizi di qualità a costi di mercato;
- **rispetto reciproco:** tutte le attività dei destinatari vengono svolte nel rispetto reciproco;
- **tracciabilità:** tutte le attività dell'azienda vengono adeguatamente registrate in maniera da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento;
- **soddisfazione dei clienti:** è l'obiettivo principale che l'azienda mira a perseguire, sin dalla sua fondazione, oltre che vanto per l'impresa. Per il raggiungimento dell'assoluta soddisfazione dei propri clienti, la Società persegue la definizione ed il mantenimento di elevati standard di qualità in relazione al mercato, l'impegno costante per l'innovazione di processi e prodotti, il monitoraggio della soddisfazione dei clienti. L'azienda inoltre porta avanti programmi di studio e ricerca continua.
- **valore delle risorse umane:** la Società promuove e tutela il valore delle risorse umane, allo scopo di massimizzare la soddisfazione ed accrescerne la professionalità, nel rispetto della dignità della persona. Valorizza "il saper fare" e il "saper far fare" come iniziative di sviluppo e mantenimento della leadership nel proprio settore. Per tale ragione PROGETTO SEGNALETICA mira a far sì che ogni dipendente possa accrescere le proprie professionalità e competenze, in modo da diffondere ed

integrare, tra tutti i dipendenti, conoscenze comuni, così favorendo l'interscambiabilità delle figure professionali.

6. PRINCIPI INERENTI ALLA GESTIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

PROGETTO SEGNALETICA attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria volta ad assicurare la continuità aziendale nell'interesse dei dipendenti, dei destinatari, dei terzi e in generale di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti dell'azienda.

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.

Ogni operazione contabile deve pertanto essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta, così da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione della provenienza o della formazione dei documenti;
- la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni.

PROGETTO SEGNALETICA esige che l'inserimento in bilancio di tutte le poste scaturisca dal rispetto incondizionato di tutte le norme vigenti in tema di formazione e valutazione del bilancio.

Il bilancio e le altre comunicazioni sociali devono ispirarsi a criteri di correttezza ed obiettività.

In particolar modo, i dipendenti deputati alla elaborazione dei dati contabili sono tenuti a controllare o a promuovere il controllo di tutte le operazioni contabili prodromiche alla produzione dei saldi, anche al fine di ridurre le possibilità di errore.

Inoltre, poiché la Società si uniforma a valori di onestà e trasparenza, chiunque sia coinvolto a qualsiasi titolo nella redazione di documenti aziendali, sia contabili che amministrativi, è tenuto a produrre solo documenti rispondenti al vero e non deve in alcun modo tacere o alterare informazioni sulla situazione economica, finanziaria, occupativa o patrimoniale dell'azienda.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze delle registrazioni contabili o dei documenti di cui al punto precedente o della documentazione di supporto deve darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza, con le modalità previste dal Modello.

7. RAPPORTI CON I DIEPENDENTI

7.1 Principi generali

Ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro ed assicurando una collaborazione attiva ed intesa, secondo le direttive della Società, nonché conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e alla reciproca collaborazione.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche ed ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con diligenza professionale. Ciascuno deve fornire contributi professionali adeguati alle responsabilità assegnate. Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società.

Il personale deve conoscere ed attuare anche quanto previsto dalla Società in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela della privacy, in relazione alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto.

7.2 Selezione del personale

PROGETTO SEGNALETICA è impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità di tutto il personale nello svolgimento delle proprie competenze affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino piena realizzazione nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi aziendali ed affinché tutti sviluppino competenze diffuse.

Anche per questo, PROGETTO SEGNALETICA si impegna a garantire le stesse opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali senza discriminazioni e/o favoritismi.

La Società, inoltre, prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi.

A tal fine le risorse umane dell'azienda vengono impegnate seguendo criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della legge, della contrattazione collettiva applicata e dei principi etici di riferimento.

7.3 Regole di condotta

I dipendenti ed i collaboratori non possono essere esonerati dall'osservanza di quanto previsto dal presente Codice Etico.

I dipendenti adempiono ai propri doveri d'ufficio con professionalità conformemente agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con l'azienda.

Nell'esplicazione della propria attività lavorativa, i dipendenti si impegnano a tenere una condotta uniformata ai principi di disciplina, di dignità e di moralità evitando ogni situazione che possa condurre a situazioni conflittuali.

La violazione di tali disposizioni costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti intrattenuti a qualsiasi titolo con l'azienda e, quindi, illecito disciplinare passibile di sanzione.

È consentito ai dipendenti ricevere doni o qualsiasi utilità di modico valore o costituenti pratiche – prassi di mera cortesia da fornitori e da terzi, in occasione di ricorrenze.

Qualora il valore del dono ecceda il modico valore, il dipendente destinatario della regalia è tenuto ad informare immediatamente l'Organo dirigente, il quale adotterà le opportune determinazioni.

Ove motivi di opportunità facessero ritenere inappropriata o inopportuna la restituzione degli omaggi ricevuti, gli stessi verranno acquisiti al patrimonio aziendale o – se possibile - ridistribuiti tra tutti i dipendenti in egual misura.

L'offerta di doni a soggetti esterni all'azienda volti a favorire le relazioni commerciali (c.d. omaggi a clienti e spese di rappresentanza) deve essere autorizzata espressamente dal Consiglio di Amministrazione.

La Società, pertanto, si impegna ad informare i destinatari dei principi contenuti nel presente codice etico circa la politica aziendale in materia.

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti o visitatori. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione, minaccia, comportamento od offesa verbale che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità.

La Società esige, altresì, che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino discriminazioni di alcun genere nei confronti di dipendenti, fornitori o terzi, legati alla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

È vietata qualsiasi forma di molestia o violenza psichica o sessuale.

Sono considerate tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti condotte:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali o culturali, ovvero alle opinioni politiche o sindacali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- interferire ingiustificatamente con l'attività lavorativa altrui;
- proporre relazioni interpersonali private nonostante espresso o ragionevolmente evidente non apprezzamento;
- discriminare le persone basandosi sulle loro disabilità o menomazioni fisiche o psichiche o diversità culturali, religiose, politiche o di orientamento sessuale.

Chiunque, nel prestare la propria attività in favore dell'Azienda, ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsivoglia motivo può segnalare l'accaduto al Responsabile delle risorse umane.

È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti di chiunque lamenta o segnala tali fatti incresciosi. La Società promuove e valorizza un sistema di formazione e aggiornamento continuo, oltre che professionale, anche etico e morale.

7.4 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

PROGETTO SEGNALETICA vieta a ciascun dipendente o collaboratore l'abuso durante l'orario di lavoro e prima di svolgere l'attività lavorativa di sostanze alcoliche; inoltre, vieta l'assunzione durante l'orario di lavoro e/o prima di svolgere l'attività lavorativa di sostanze stupefacenti, allucinogene o che comunque impediscano od ostacolino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

In ogni caso la Società scoraggia l'abuso di sostanze alcoliche e l'uso di sostanze stupefacenti da parte di ciascun dipendente o collaboratore anche al di fuori dell'orario di lavoro e a prescindere dall'influenza di tali condotte sul regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

Saranno, comunque, equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa, a prescindere dalla circostanza che il dipendente o collaboratore non abbia abusato di sostanze alcoliche o assunto sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.

7.5 Fumo

PROGETTO SEGNALETICA impone il rispetto dei divieti previsti della normativa in materia ed in ogni caso nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti.

8. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

PROGETTO SEGNALETICA si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per tali ragioni, PROGETTO SEGNALETICA fornisce ai propri dipendenti i migliori dispositivi di protezione individuali e collettivi disponibili e adegua le proprie procedure produttive e protezioni alla miglior scienza ed esperienza del momento.

Ritenendo inoltre che la sicurezza dei propri lavoratori costituisca valore supremo da tutelare sempre e comunque, la Società non tollera il mancato rispetto, da parte dei propri dipendenti, delle prescrizioni di sicurezza, tantomeno tollera che i propri dipendenti "giustificino" ciò con la necessità di sacrificare la sicurezza per rispettare tempi e ritmi di lavoro, ovvero scadenze.

La Società, infatti, si impegna a non imporre ritmi produttivi tali da compromettere la sicurezza delle proprie maestranze.

PROGETTO SEGNALETICA., inoltre, incoraggia i propri lavoratori a segnalare la necessità di eventuali correttivi rispetto alle dotazioni di sicurezza standard fornite qualora, per la tipologia, la peculiarità o la singolarità della lavorazione svolta essi ravvisino l'opportunità di ulteriori presidi di sicurezza individuale o collettiva.

9. TUTELA DELL'AMBIENTE

PROGETTO SEGNALETICA, anche in ragione dello specifico campo in cui opera, dedica particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, ed alla conduzione ecocompatibile della propria attività di impresa. Per tale ragione, la Società rispetta scrupolosamente la normativa ambientale e promuove azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, anche dotandosi di apposite procedure e sistemi di controllo interno.

10. CONFLITTO DI INTERESSI

Amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti e collaboratori di PROGETTO SEGNALETICA devono astenersi dallo svolgere attività che siano anche potenzialmente in conflitto con gli interessi della stessa, con ciò intendendosi ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto o indiretto – a quelli della Società o che possa interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'azienda.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, situazioni che possono provocare conflitto di interessi sono le seguenti:

- la partecipazione a decisioni che riguardano affari con soggetti con cui il dipendente o un familiare stretto del dipendente abbiano interessi oppure da cui potrebbe derivare un interesse personale (ivi incluse persone giuridiche di cui egli ricopra qualifiche ufficiali o a cui egli sia comunque interessato, direttamente o indirettamente);
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della Società;
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti – in nome e/o per conto della Società che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente o da cui, comunque, possano derivare vantaggi personali, ovvero l'accettazione di denaro o altro beneficio o favore da persone fisiche o giuridiche che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione, di prestazione di lavoro subordinato o autonomo, o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio superiore gerarchico o al Direttore delle risorse umane.

Parimenti, ciascun dipendente è tenuto a evidenziare alla Società, con le stesse modalità di cui sopra, le situazioni di conflitto di interessi in cui versino altri dipendenti e di cui sia venuto a conoscenza.

È fatto divieto di utilizzare informazioni riservate acquisite nello svolgimento delle attività lavorativa a vantaggio proprio o di un terzo.

11. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELL'AMBIENTE DI LAVORO

11.1 Attrezzature in generale

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili ed immobili e le attrezzature della Società con la massima diligenza.

11.2 Risorse informatiche e telematiche

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a salvaguardare il patrimonio informatico e telematico aziendale, custodendo le risorse tecnologiche e i supporti informatici della Società.

In particolare, ogni dipendente e collaboratore deve:

- rispettare scrupolosamente quanto previsto dal presente Codice Etico e dalle *policy* di sicurezza aziendali, anche al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, comunque non attinenti alla propria attività lavorativa o dannosi per l'immagine della Società;
- custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale ed il proprio codice di accesso alle banche dati aziendali;
- non riprodurre per uso personale i software aziendali né utilizzare per fini privati gli strumenti in dotazione;
- non registrare sugli elaboratori aziendali software non autorizzati dal Responsabile dei Sistemi Informativi e file informatici dal contenuto non strettamente connesso all'attività lavorativa, o illegali;
- non navigare su siti web dal contenuto pornografico o pedopornografico;

- non utilizzare i computer della Società per scopi personali, inviando o ricevendo propria posta elettronica;
- non utilizzare i computer dell'Azienda per accedere al proprio *facebook*;
- non utilizzare i sistemi di comunicazione aziendali (e-mail, intranet, ecc.) per negoziare l'acquisto o la vendita di beni e servizi estranei all'esercizio dell'attività lavorativa né per consultare o diffondere materiale indecoroso, offensivo o dannoso per l'azienda o per i terzi.

Ogni dipendente e collaboratore è responsabile della protezione dei beni e delle risorse tecnologiche a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti superiori gerarchici di eventi potenzialmente dannosi per tali beni e risorse.

12. RAPPORTI CON I CLIENTI

PROGETTO SEGNALETICA persegue il proprio successo d'impresa sui mercati nazionali ed esteri attraverso l'offerta di servizi di qualità, con costante attenzione per le specifiche esigenze di ogni singolo cliente.

Le politiche commerciali sono finalizzate ad assicurare la qualità dei beni ed a promuovere la completa soddisfazione delle esigenze dei clienti. È fatto pertanto obbligo a tutti i destinatari del presente codice di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia e nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli esigenze dei clienti.

13. RAPPORTI CON I FORNITORI

I principi applicati alle relazioni intrattenute con i clienti devono caratterizzare i rapporti commerciali della azienda con i propri fornitori, con i quali essa è impegnata a sviluppare rapporti di correttezza e di trasparenza.

In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della loro professionalità e struttura imprenditoriale, della qualità, del prezzo, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna.

L'adesione ai principi sopraindicati è garantita dall'adozione e rispetto di procedure interne in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere la loro attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel presente Codice.

PROGETTO SEGNALETICA adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in termini di economicità e qualità dei beni e servizi approvvigionati e, nel processo di acquisizione di eventuali nuovi fornitori, si basa su criteri di economicità, trasparenza ed affidabilità.

Il compenso da corrispondere al fornitore dovrà essere commisurato esclusivamente alla prestazione indicata in contratto ed i relativi pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a soggetti diversi dalla controparte contrattuale, né in un paese diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

Nella scelta dei terzi a cui affidare l'esecuzione di prestazioni di qualsiasi genere, consulenti e professionisti inclusi, devono essere tenuti presente il livello di competenza specifica, la capacità di rendere una prestazione del livello qualitativo richiesto nei tempi attesi, il livello di impegno economico richiesto dal prestatore e le eventuali garanzie dallo stesso riconosciute.

I soggetti incaricati della scelta dei fornitori, nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse della Società, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

Essi, inoltre, devono osservare scrupolosamente le condizioni contrattualmente previste, mantenendo i rapporti con i fornitori secondo le buone consuetudini commerciali, portando tempestivamente a conoscenza del proprio superiore e dell'azienda gli eventuali problemi sorti nel rapporto con i fornitori, in modo da valutarne le conseguenze sul sistema di approvvigionamento di beni e servizi aziendali.

Qualsiasi dipendente che riceva richieste implicite o esplicite di benefici deve immediatamente sospendere il rapporto d'affari con il richiedente e darne comunicazione al proprio superiore.

14. RAPPORTI CON I TERZI

PROGETTO SEGNALETICA uniforma la propria condotta nei rapporti con i terzi ai principi etici contenuti nel presente codice. Tutti i dipendenti hanno l'obbligo di informare i terzi dei contenuti del presente codice, di esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività e di segnalare all'Organismo di Vigilanza il mancato adempimento da parte dei terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

15. RAPPORTI CON I MEDIA

PROGETTO SEGNALETICA riconosce il ruolo informativo svolto dai *mass media* verso il pubblico. A tale scopo, si impegna a collaborare pienamente con gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Le comunicazioni della Società verso qualunque organo di informazione devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; esse, inoltre, devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati agli organi e alle funzioni aziendali apicali. Ciascun destinatario è tenuto al rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico in ogni occasione in cui, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i mass-media o effettui tramite questi qualsivoglia dichiarazione comportante anche solo potenzialmente un qualsiasi riflesso sull'immagine dell'azienda e/o della società.

16. CONTROLLI INTERNI

Per "controlli interni" si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, verificare e perseguire le attività di PROGETTO SEGNALETICA con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere, corrette e affidabili sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società nonché individuare e prevenire i rischi in cui la Società possa incorrere.

È compito della Società promuovere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

I dipendenti devono, per quanto di loro competenza:

- contribuire al corretto funzionamento del sistema di controllo, come determinato dai regolamenti interni;
- custodire responsabilmente i beni aziendali strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

I compiti di vigilare sull'osservanza e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché del presente Codice Etico, di diffondere i principi etici ed i valori della Società, di proporre migliorie alle previsioni del Modello e del Codice, di chiarire eventuali dubbi interpretativi ed applicativi sono affidati all'Organismo di Vigilanza.

All'Organismo di Vigilanza spetta, inoltre, il compito di ricevere le segnalazioni di eventuali violazioni del presente codice, con riferimento alle disposizioni, regole, principi e divieti finalizzati a prevenire i rischi di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs 231/01.

Le segnalazioni di eventuali violazioni del codice saranno, inoltre, comunicate dall'Organismo di Vigilanza al C.d.A., secondo le modalità previste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo.

17. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di PROGETTO SEGNALETICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c.

La violazione delle norme etiche costituisce grave inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, con ogni conseguenza di legge e salvo il risarcimento dei danni causati.

La violazione delle norme e delle procedure può comportare l'irrogazione delle sanzioni previste nel Modello Organizzativo.